

Newsletter ROTARY 2110



Distretto Sicilia e Malta | Governatore 2012-2013 Gaetano Lo Cicero

Newsletter Settembre 2012

**MESSAGGIO
DEL GOVERNATORE
DISTRETTUALE
GAETANO
LO CICERO**

SERVICE ABOVE SELF, PRATICARE L'ESSENZA DEL ROTARY

Cari amici,

Sono all'inizio del giro di visita ai Club del Distretto e devo dirvi che ovunque trovo molta attenzione al tema del servizio.

In questa nostra società in piena crisi di valori e di identità, i valori Rotariani del *Service above self* assumono ancor di più valenza e significato.

Cosa vuol dire Service?

Per me, molto semplicemente, significa essere utile agli altri.

È ciò che, nella nostra vita, ci dà soddisfazione e felicità. I servizi di volontariato ci ricordano che tutto quanto facciamo, non lo facciamo per noi stessi, ma per il bene di tutti.

Non ho mai capito come mai, nel corso degli anni, abbiamo messo in un angolo questo aspetto che è stato alla base dello sviluppo del Rotary. Per me un Rotary che non pone tra i suoi obiettivi prioritari i servizi di volontariato professionale, non è affatto Rotary. Dobbiamo tornare ai nostri antichi valori, da dove abbiamo cominciato.

Questo è ciò che stiamo cercando di fare: rinnovare i valori che ci uniscono, amicizia, leadership, diversità, integrità, servizio. Parliamone all'interno dei club, coinvolgiamo le nostre famiglie e le nostre comunità e così facendo rivitalizzeremo il Rotary.

È con questo spirito che voglio proporvi un'altra iniziativa - suggerita dagli amici rotariani del club Palermo Teatro del Sole - da svolgere tutti insieme il 23 febbraio, ricorrenza della fondazione del Rotary.

Invito tutti i Club del Distretto a programmare per quel giorno un'azione di servizio nella propria città che coinvolga tutti i soci. Potrà trattarsi di un servizio di volontariato in una casa famiglia o in una casa per anziani, una giornata dedicata ad adottare un bambino o a portarlo in giro, un servizio di pulizia, un pranzo per i bisognosi o qualsiasi cosa riterrete più opportuna.

Spero che anche a voi piaccia l'idea di svolgere un servizio sapendo che in quelle stesse ore 4.800 rotariani stanno facendo la stessa cosa in tutta la Sicilia e Malta.

Un forte abbraccio

Gaetano

LEADERSHIP E PIANO STRATEGICO TUTTO PRONTO PER IL SEMINARIO ANNUALE DEL DISTRETTO

Il prossimo weekend, **sabato 20 e domenica 21 ottobre**, è dedicato a un importante appuntamento annuale della vita del nostro distretto rotariano: il **Seminario sulla Leadership e sul Piano strategico distrettuale**. L'incontro del 20 si svolgerà a Catania, al Romano Palace Luxury Hotel, per i soci dei club delle Aree Aretusea, Etnea, Iblea, Maltese, Peloritana e Terre di Cerere. Il secondo appuntamento avrà luogo a Palermo, al Genoardo Park Hotel, per i soci dei club delle Aree Akragas, Drepanum, Nissena e Panormus.

Nelle prossime pagine riportiamo due sintesi degli interventi del presidente della Commissione Distrettuale sulla Leadership Pdg Salvatore Sarpietro, e del presidente della Commissione distrettuale per il Piano Strategico Emilio Cottini.

DETTAGLI A PAG. 2

in agenda

Prossime visite del Governatore ai Club (in ordine cronologico):

lunedì 15 ottobre

Palermo Agorà

venerdì 19 ottobre

Augusta

martedì 23 ottobre

Palermo Teatro del Sole

giovedì 25 ottobre

Palermo

venerdì 26 ottobre

Marsala, Mazara del Vallo

sabato 27 ottobre

Trapani, Trapani-Birgi-Mozia,

Trapani-Erice

domenica 28 ottobre

Marsala Lilibeo-Isole Egadi

Essere leader nell'associazionismo

□ Programma e interventi del seminario distrettuale che quest'anno si terrà a Catania e Palermo

“La cultura della leadership nella continuità”, questo il titolo del seminario, i cui lavori – in entrambe le giornate e dopo la registrazione dei partecipanti – verranno aperti alle 10.00 con l'onore alle bandiere e gli indirizzi di saluto da parte dei presidenti dei Club ospitanti: sabato 20 Ernesto D'Agata per il Rotary Catania, domenica 21 Giovanni Battista Cannizzaro per il Rotary Palermo.

In seguito sarà il Governatore Gaetano Lo Cicero a prendere la parola per introdurre gli interventi dei relatori. Al tavolo siederanno il presidente della Commissione distrettuale per la Leadership Pdg Salvatore Sarpietro, che tratterà il tema “Essere leader nel Club”; il coordinatore dei corsi della suddetta Commissione Emilio Giammusso, che svilupperà l'argomento “Non solo Leader: sviluppare la followship nelle organizzazioni ed i sette passi per comunicare con il cuore”. Il “Piano Strategico di Club” sarà oggetto della relazione del presidente della Commissione per il Piano strategico distrettuale Emilio Cottini. Il seminario si concluderà con un dibattito e con le note conclusive finali a cura del Governatore Lo Cicero. Seguirà la colazione di lavoro.

SALVATORE SARPIETRO

Il Piano direttivo di Club, quelli del Distretto e di Visione Futura, e ancora il Piano Strategico con la pianificazione a lungo termine, sono strumenti studiati dal Rotary per affrontare al meglio il cambiamento annuale della dirigenza, perché la continuità del service rotariano si concentra soprattutto nei progetti, piuttosto che nella rotazione delle cariche. In quest'ottica la leadership ha conquistato sempre più enfasi, al punto che nel Piano Strategico è inserita tra i valori fondamentali.

La capacità del Club di svolgere azioni umanitarie a livello locale e internazionale, è infatti strettamente correlata alle dimensioni della compagine sociale e alla partecipazione attiva di tutti i soci, condizioni rese favorevoli dalla guida di uno o più leader. Amministrare efficacemente un Club vuol dire organizzare persone e risorse per realizzare gli obiettivi comuni. I leader nel Rotary sono essenziali perché devono guidare, motivare, rendere straordinaria la sua azione; devono saper affrontare le sfide, gestire il cambiamento, far rispettare le regole.

La nostra organizzazione non fornisce risposte o ricette originali per un suo modello di leadership efficace, ma aiuta i rotariani a porsi le domande giuste.

Al concetto di leadership è profondamente legato quello di “comunicazione”, a 360 gradi, sia nell'atto di esprimersi che in quello di ascoltare, nella valorizzazione del messaggio e del mezzo. Il Rotary deve comunicare con il proprio territorio ma deve anche saperlo ascoltare, rendersi partecipe della vita della comunità apportando ricadute positive, le tematiche proposte devono essere sempre di interesse pubblico, autorevoli e incisive.

In un gruppo rotariano la leadership risulta complessa poiché convivono più figure leader, ma qui entra in campo il valore dell'amicizia, che non deve essere intesa esclusivamente come rapporto personale ma con condivisione di obiettivi all'interno del Club e del Distretto. Il Rotary rappresenta una grande opportunità di servire insieme!



EMILIO COTTINI

Le esperienze maturate negli ultimi anni a livello internazionale dal Rotary consentono di affermare che la pianificazione strategica garantisce la possibilità di gestire la “governance del cambiamento”, progettando nella continuità e assicurando orizzonti più ampi agli obiettivi dell'organizzazione. Gli “aggiustamenti” alle regole e alle prassi dei Club devono comunque avvenire nel rispetto dei valori fondanti, quali

il Servizio, l'Amicizia, la Diversità, l'Integrità, la Leadership. La Commissione internazionale per la Pianificazione strategica ha concentrato la sua attenzione su tre elementi essenziali per il futuro del Rotary: Club forti, servizio efficace e un marchio unificato e riconosciuto. Questo ha rappresentato la principale novità del Piano triennale 2010-2013, rispetto al precedente: le priorità da sette sono diventate appunto tre: 1. sostenere e rafforzare i Club; 2. focus e incremento dell'azione umanitaria; 3. migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza. A conferma dell'importanza rilevata, i soci dispongono di nuovi “Coordinatori del Rotary”, nominati dal Presidente Internazionale e assegnati con incarico triennale a 41 differenti aree geografiche.

Il nostro Distretto ha cominciato a occuparsi di pianificazione strategica dal 2009, accertando nel tempo che i soci che lo compongono sono sensibili al cambiamento, favorevoli a ogni forma di aggiornamento e inclini a recepire i nuovi progetti del Rotary, al fine di assicurare coerenza nella continuità dell'azione e crescita nell'organizzazione e gestione del Distretto e dei Club. La Commissione distrettuale pertinente sta operando per promuovere la conoscenza del nuovo Piano Strategico Distrettuale e per assistere i Club nell'attuazione del programma di elaborazione dei loro singoli Piani. La pianificazione strategica implica la creazione di una visione, con il sostegno di obiettivi periodicamente misurabili e modificabili in base alle esigenze del Club. Il processo di elaborazione di un Piano implica l'analisi dello stato attuale del Club, i suoi obiettivi, e le azioni compiute e da compiere.

Palermo Sud, primo percorso subacqueo per non vedenti

Il Rotary Club Palermo Sud, presieduto da Antonio Carlotta, ha realizzato il progetto "One World - il mare per tutti", iniziativa ambiziosa e onerosa, il cui successo – proprio in virtù di questo – è stato ampiamente apprezzato.

È stato creato infatti il primo percorso immerso per non vedenti della Sicilia e il più lungo d'Italia, all'interno dell'Area Marina Protetta B di Capo Gallo.

suQui i non vedenti possono realmente toccare con il patrimonio naturalistico (gorgonie, madrepora, posidonie, ecc.) e archeologico (ancore e anfore romane, ancore di tonnara). Si tratta di 400 metri lineari di cime ancorate ai fondali marini che guidano in autonomia, grazie anche a 200 schede scritte sia in Braille che in "chiaro", il subacqueo vedente e non. Per la prima volta il cieco, una volta accompagnato nel punto di inizio del percorso diventa autonomo come sulla terraferma, come se fosse a casa in un ambiente protetto.

«La Sicilia annovera il più alto numero di "non vedenti" e nello stesso tempo in Italia esiste un altissimo numero di ciechi con brevetto per effettuare im-

mersioni – ha spiegato il socio promotore del progetto Roberto Lo Nigro – molti di noi conoscono i fondali marini, senza mai essersi immersi, grazie alla televisione o al cinema. I non vedenti hanno invece la necessità di toccare il mondo circostante per conoscere, per comprendere».

Il progetto, realizzato a cavallo di due

anni sociali, è stato consegnato ufficialmente alla presenza del presidente dell'Assemblea regionale Siciliana Francesco Cascio. Il Rotary Palermo Sud ha agito da gruppo di sensibilizzazione nei confronti dell'AMP nella persona dell'Ammiraglio Pace; la Sovrintendenza ai Beni Culturali del Mare nella persona di Sebastiano Tusa.



EndPolioNow, Maria Grazia Cucinotta testimonial d'eccezione



L'attrice e produttrice italiana Maria Grazia Cucinotta è testimonial della campagna "End Polio Now" promossa dai Rotary Club in tutto il mondo per debellare la poliomielite. L'attrice ha accettato di prestare la propria immagine per la nuova campagna "This Close", aggiungendosi così alla lunga lista di testimonial internazionali che hanno a loro modo aderito al progetto rotariano, tra cui Bill Gates, la regina Noor di Giordania, il premio Nobel Desmond Tutu, Jane Goodal e molti altri protagonisti della cultura, dello sport e dello spettacolo. La lotta alla poliomielite costituisce dal 1985 una priorità del Rotary, che da allora ha raccolto oltre 1 miliardo di dollari, con l'effetto di ridurre del 99% la diffusione della malattia nel mondo. Quel rimanente 1% si propone di spazzarlo via con questa ultima, grande mobilitazione mondiale, iniziata con l'impegno della Fondazione Gates che nel 2008 ha donato al Rotary 355 milioni di dollari, a fronte di un impegno del Rotary per ulteriori 200 milioni da raccogliere entro il 2012.

Newsletter del Distretto 2110
del Rotary International
Governatore distrettuale
Gaetano Lo Cicero

rotaryredazione@gmail.com

a cura di
Giorgio De Cristoforo
responsabile distrettuale
per il Bollettino e la comunicazione
Redazione: Assia La Rosa - I Press

Il Bollettino Rotary 2110 offre la possibilità di pubblicare al proprio interno informazioni promozionali o pubblicitarie versando un contributo alla Rotary Foundation.

Per informazioni e contatti scrivere a:
segreteriaadistrettuale1213@rotary2110.it
oppure al tesoriere distrettuale
alfredo.nocera@tin.it

LA STRUTTURA

L' ORGANIZZAZIONE
DEL ROTARY
PER

“SERVIRE”

la piramide
rotariana



Rapporto della Commissione di nomina del consigliere del Rotary International

Relazione del segretario generale John Hawko

Evanston, 15 ottobre 2012

Gentili Rotariani,
secondo quanto stabilito al comma 12.020. del regolamento del RI, la Commissione di nomina del Consigliere RI per la Zona 12 ha nominato, quale consigliere per il 2014-2016, Giuseppe Viale, socio del Rotary Club di Genova, Italia, il quale ha dichiarato di essere disposto e in grado di assumere l'incarico qualora venisse eletto ufficialmente. Il Presidente del RI provvederà a dichiarare il 1° dicembre 2012 il Rotariano Giuseppe Viale quale unico consigliere nominato per la Zona 12, se nel frattempo non saranno state accolte candidature alternative. Per proporre una candidatura alternativa, un club della zona è tenuto a presentare al Governatore del proprio distretto una risoluzione firmata dal presidente o dal segretario e intesa a riproporre la candidatura di un Rotariano il cui nome era stato precedentemente proposto alla commissione di nomina. Il Governatore, in occasione del congresso distrettuale o mediante una consultazione per corrispondenza, chiede ad ogni club di appoggiare o meno la risoluzione. Se la risoluzione viene appoggiata dalla maggioranza dei club, il Governatore la trasmette al Segretario generale del RI entro e non oltre il 1° dicembre 2012, insieme a tutte le copie delle lettere d'appoggio. Il Segretario generale provvederà a pre-

parare quindi una scheda indicante la scelta della commissione ed eventuali altri candidati appoggiati dalla maggioranza dei club del distretto. La scheda sarà inviata a tutti i club della zona entro il 31 dicembre 2012.

Desidero inoltre richiamare la Vostra attenzione sulla sezione 10.060. del Regolamento del RI, che dichiara:

“A nessun Rotariano è consentito impegnarsi in campagne elettorali, farsi propaganda o svolgere attività elettorali in vista di una carica in seno al RI né permettere ad altri di svolgere simili attività a suo favore; così pure, non potranno essere distribuiti o fatti circolare da parte di un Rotariano o a suo nome – a club o a soci di club – opuscoli, pubblicazioni, lettere e qualsiasi altro materiale propagandistico, al di là di quanto sia stato espressamente autorizzato dal Consiglio centrale”.

Pertanto, qualsiasi candidato che promuova, direttamente o indirettamente, la propria candidatura mediante attività e iniziative improprie viola il Regolamento del RI e non sarà più idoneo ad essere nominato

Cordiali saluti

John Hawko

Segretario generale del Rotary International